

PASTORALE DELLA SCUOLA

IMPEGNO COMUNE PER UN IRC DI QUALITÀ

DIOCESI FORLÌ-BERTINORO



**RIEPILOGO DELL'ATTIVITA' SVOLTA
nell'anno scolastico 2011-2012**



**domenica 23 sett. 2012
GIORNATA DIOCESANA
DELLA SCUOLA**



PASTORALE DELLA SCUOLA

IMPEGNO COMUNE PER UN IRC DI QUALITÀ

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'A.S. 2011-2012

- 1) La Pastorale della Scuola è indirizzata a genitori, insegnanti e studenti, a tutte le loro Associazioni ed ai Movimenti Cattolici: **AGE, AGESC, AIMC, UCIIM, Diesse, DISAL, CL, AC, MSAC e GS**. Ci si rivolge, con pari attenzione, a Scuole di Stato ed a Scuole Paritarie.
- 2) Come in altre diocesi, si è ritenuto opportuno, per la collaborazione che può derivare dalla loro attiva presenza nella scuola, svolgere anche l'attività di formazione e aggiornamento pedagogico-didattico per gli **Insegnanti di Religione Cattolica**, con rilascio del relativo **“Attestato di partecipazione”**.
- 3) Le direttive CEI, infatti, raccomandano di sviluppare per l'IRC la formazione nelle quattro aree: **teologico-filosofico-biblica, storico-culturale, antropologico-esistenziale, e pedagogico-didattica-metodologica**. Tale formazione è necessaria per tutti gli insegnanti cattolici ed è in linea con l'obiettivo della **“Nuova Intesa”** di considerare la Religione Cattolica una materia di formazione come tutte le altre.
- 4) Nell'ottica del **“Cortile dei gentili”**, per una effettiva attuazione del **dialogo fra credenti e non credenti**, si mira a far sì che siano forti e **“saldi nella fede”** tutti gli insegnanti cattolici nell'esprimere e nel **testimoniare la propria “identità”** e si tende a realizzare, con l'area culturale e religiosa, una sfida ai saperi umanistici e scientifici.
- 5) E' stato seguito il principio della **“continuità” nelle riunioni**, fissando con programmazione annuale, un incontro mensile da settembre a giugno, con **10 incontri all'anno, di 2 ore ciascuno**, nei quali vengono trattate sia la parte di formazione e di approfondimento teologico e filosofico, sia quella di aggiornamento pedagogico-didattico sui problemi più attuali ed emergenti e su tematiche esistenziali.

- 6) Per ogni anno, come precisato nelle Direttive CEI, viene programmata la “**Giornata Diocesana della Scuola**” nella terza settimana di settembre, con lettera del Vescovo da leggere nella Messa delle parrocchie, informazione sulla programmazione annuale delle varie attività e, se possibile, iniziative comunitarie.
- 7) A fine anno scolastico viene pubblicato un “**Quaderno con sintesi dell'attività svolta**”.
- 8) Inoltre, accogliendo l'invito del Papa e della CEI “**a prendere il largo nel mare digitale**”, sono stati attivati il **sito Internet** che contiene tutta la documentazione del lavoro svolto, la **pagina Facebook**, un blog ed un indirizzo specifico di posta elettronica. Nel sito, ricco di link utili, compreso naturalmente il link al sito della Diocesi, è stata realizzata anche una pagina dedicata all'Arte sacra, con relative immagini ed una dedicata agli IdR, con link a pagine esterne ed in particolare all'Ufficio IRC. I dati del Web, controllabili da chiunque, sono ampiamente incoraggianti: totale visitatori del sito che contiene tutta la documentazione del lavoro svolto: 1587; iscritti alla pagina Facebook della Pastorale della Scuola: 218.
- 9) Si ritiene che sarebbe utile far pervenire i “Quaderni con sintesi dell'attività svolta” **a tutti gli interessati** che potrebbero così essere meglio informati sulle attività della Pastorale della Scuola e sulle iniziative di formazione per gli IdR.
- 10) Per ogni incontro mensile vengono trasmesse, con congruo anticipo, tutte le informazioni al giornale diocesano “**Il Momento**” per la pubblicazione.
- 11) Si dà grande importanza alla partecipazione agli incontri settimanali di “**Pastorale integrata**” a Santa Lucia, in collaborazione fra le pastorali omogenee: **Scuola, Famiglia, Giovani, Università, Cultura, Vocazioni, Sport e Volontariato**.
- 12) Sono in programma da tempo, ma non ancora realizzati, “**Incontri Interparrocchiali**” per insegnanti, genitori e studenti interessati ad esaminare problemi della vita scolastica e ad approfondire tutte le tematiche sopra enunciate.

- 13) Si chiede infine alla “**Commissione Cultura**”, quando sarà costituita, di programmare una riunione di coordinamento fra le Pastorali omogenee, le Associazioni ed i Movimenti, in modo da non avere sovrapposizioni di argomenti e di date negli incontri. In relazione a tale coordinamento, ci siamo già impegnati a dare informazione, sul sito web e su Facebook, delle principali iniziative con finalità educative promosse dai cattolici, specialmente se in ambito locale. Grande importanza inoltre hanno assunto per la formazione le **iniziative delle cinque diocesi**: Ravenna, Cesena, Imola, Faenza e Forlì, tra loro congiunte dall'Istituto superiore di scienze religiose (ISSR).

ESTRATTI DAGLI ARGOMENTI SVOLTI NEGLI INCONTRI MENSILI

Si precisa che gli argomenti posti all'ordine del giorno nei 10 incontri mensili, sia per la parte di formazione filosofico-teologica, sia per la parte pedagogico-didattica, sono stati svolti con relazioni documentate che, nel presente "quaderno", vengono appena accennate, in quanto le tracce scritte complete sono riportate e consultabili nel sito della Pastorale della Scuola:

www.pastoralescuolafo.110mb.com.

*Si precisa inoltre che le 20 ore annuali programmate per tutte le componenti della Pastorale della Scuola: insegnanti, genitori e studenti, sono state proposte anche agli IdR, dando loro la possibilità di assolvere all'**obbligo di formazione permanente**, con rilascio dell'Attestato di partecipazione, sulla base delle firme di presenza.*

mercoledì 14 settembre 2011

- 1) **Parte prima della serata**: si è data particolare importanza ai chiarimenti organizzativi per le due giornate del 18 e del 25 settembre. Per il **18 settembre**, sono stati consegnati a tutti i Parroci ed ai Vicariati i pieghevoli e le locandine 30 × 60 a colori da appendere nelle chiese. Per la giornata del **25 settembre** è sta-

to prenotato un tavolo, con l'organizzazione in piazza Saffi, nel chiostro di S. Mercuriale, dalle 15 alle 18, per esporre materiale informativo. Si fa particolare menzione relativamente ad un "quaderno" con breve riepilogo dell'attività svolta per la Pastorale dal 2010 al 2011. Tali quaderni fotocopiati saranno consegnati a tutti gli interessati, per diffondere la conoscenza delle attività svolte. Per la riuscita di entrambe le giornate è stata chiesta la collaborazione di tutti, per il 18 nelle parrocchie (per richiamare l'attenzione dei parroci sull'iniziativa) e per il 25 con la partecipazione in piazza Saffi. Alle 18 del 25, si doveva svolgere, nell'Abbazia di San Mercuriale, la relazione di monsignor Domenico Sigalini, Vescovo di Palestrina, sul tema "**Educare insieme**", ma, a causa di infortunio dello stesso, il tema è stato trattato dal **prof. Pierpaolo Triani**.

- 2) **Parte seconda della serata**: sono state esposte riflessioni con riferimento al 25° Congresso Eucaristico Nazionale che si è svolto ad Ancona dal 3 all'11 settembre.
- 3) E' stata esposta una sintesi dell'intervento del **cardinale Carlo Caffarra**, nell'incontro con i docenti svoltosi a Bologna il 2 settembre, sul tema "**La responsabilità dell'educatore**". La partecipazione all'incontro di Bologna è stata altissima, a testimonianza del fatto che oggi la passione educativa non si è assopita: in più di 1000 sono intervenuti all'appuntamento.

mercoledì 12 ottobre 2011

Ad inizio di seduta si è preso in esame lo svolgimento delle giornate del 18 e del 25 settembre.

E' stata inoltre proiettata ed illustrata dal prof. Umberto Giordano una presentazione in PowerPoint (comprendente la descrizione della **pagina Facebook e del sito Internet della Pastorale**) utilizzata nella giornata del 25 al tavolo informativo della Pastorale della Scuola, integrata con una parte relativa alla stessa giornata del 25.

Nella prosecuzione della riunione sono stati esaminati i seguenti argomenti:

1) **Per la parte di attualità pedagogica e didattica :**

l'INVALSI e le prove per la valutazione dell'apprendimento. L'O-CSE-PISA. La strategia di Lisbona.

Il rapporto sulla qualità della scuola in Italia ed in particolare nell'Emilia-Romagna.

2) **Per la parte di formazione e di attualità:**

preparazione al settimo incontro mondiale su "famiglia, lavoro, festa. Quali conflitti? Quali alleanze?" (Milano 30 maggio -3 giugno 2012).

mercoledì 16 novembre 2011

Sono stati trattati i seguenti argomenti ritenuti di grande interesse:

1) **Per la parte di formazione e di attualità:**

L'11 ottobre 2011 Benedetto XVI ha indetto l'**Anno della Fede** con le seguenti affermazioni: "... è necessario mettersi in cammino per condurre gli uomini fuori dal deserto ... La questione di Dio è centrale per la nostra epoca, nella quale spesso si tende a ridurre l'uomo ad una sola dimensione, quella "orizzontale", ritenendo irrilevante per la sua vita l'apertura al Trascendente."

2) **Per la parte di attualità pedagogica e didattica:** riflessioni sul "**Codice deontologico degli insegnanti**". Ruolo, funzione ed identità professionale del docente nell'assolvere consapevolmente la funzione educativa a lui socialmente affidata.

mercoledì 7 dicembre 2011

Per la **parte di formazione e di approfondimento** si è parlato della preparazione al **settimo Incontro Mondiale delle famiglie** (Milano 30 maggio - 3 giugno 2012), col contributo di lettere del Papa e del cardinale Angelo Scola.

Parte pedagogico-didattica: In funzione dell'auspicata alleanza scuola - famiglia, necessaria per superare l'emergenza educativa, sono state esaminate pubblicazioni sull'argomento e sono stati dati chiarimenti sul **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** e sul **Patto**

Educativo di Corresponsabilità, per una partecipazione attiva dei genitori ai progetti educativi.

Inoltre sono stati presi in considerazione alcuni problemi emersi nella cronaca quotidiana:

- il tema della **cultura del corpo** esaltato nella sua bellezza ed efficienza e, paradossalmente, sottoposto ad esperienze di negazione e di rifiuto;
- **"lo sballo"** causato da alcool e droghe ed i relativi antidoti per arginare tale fenomeno.

mercoledì 11 gennaio 2012

Parte di formazione: Partendo dalle comunicazioni del **Papa**, della **CEI** e del **cardinal Bagnasco**, si è parlato **dell'educazione dei giovani alla fede, alla giustizia e alla pace.**

Si è rivolta particolare attenzione al processo educativo come **"incontro di due libertà**, quella dell'adulto e quella del giovane."

"Esso richiede la responsabilità del discepolo, che deve essere aperto a lasciarsi guidare alla conoscenza della realtà, e quella dell'educatore, che deve essere disposto a donare se stesso."

Si è messo inoltre in evidenza che al centro di ogni cammino di fede c'è la persona di Gesù Cristo, vivo nella sua Chiesa.

Per quanto riguarda **l'aspetto più direttamente psicologico e pedagogico** sono state date indicazioni sull'**«imparare ad ascoltare i ragazzi»**.

Come afferma Benedetto XVI^o: **"Essere attenti al mondo giovanile**, saperlo ascoltare e valorizzare, non è solamente un'opportunità, ma un dovere primario di tutta la società, per la costruzione di un futuro di giustizia e di pace."

E' stato comunicato infine a tutti che nella Messa delle ore 19, presso la Cattedrale di Forlì, il **4 febbraio, festa della Madonna del fuoco**, con la partecipazione delle Associazioni e dei Movimenti Cattolici, dovrà essere rappresentata anche la Pastorale della Scuola.

mercoledì 8 febbraio 2012

L'incontro è stato sospeso a causa della forte nevicata.

Per richiesta della Diocesi, che aveva organizzato un incontro pubblico sul tema "**Famiglia, lavoro e festa**" per **martedì 21 febbraio**, alle ore 20.45, presso la sala Santa Caterina, con relazione del prof. **Domenico Secondulfo**, è stato trasmesso a tutti, via e-mail, l'invito a partecipare.

mercoledì 7 marzo 2012

E' stata focalizzata l'attenzione sui problemi di seguito elencati, di quotidiano coinvolgimento per la scuola e per la famiglia, esaminati sotto l'aspetto psicologico, pedagogico e metodologico:

- 1) **Creazione di una rete per la prevenzione delle dipendenze da sostanze**: si è cercato di stimolare l'attenzione dei vari agenti sociali e delle scuole e di indicare loro le strategie idonee per accrescere negli studenti la consapevolezza del rischio legato all'abuso di alcool ed al consumo di stupefacenti, in modo da formare negli stessi una coscienza in grado di prevenire ed arginare il fenomeno. Si è ricordato che uno degli effetti più conosciuti e più drammatici dell'assunzione di tali sostanze, da parte di giovani e meno giovani, è quello degli **incidenti stradali**.
- 2) Si è parlato dell'esaltazione distorta della corporeità (**chirurgia estetica, tatuaggi, piercing, anoressia e bulimia**) influenzata da pressioni culturali esterne, prevalentemente irrazionali, quali la pubblicità, le mode ed i modelli estetici, al fine di predisporre un'azione terapeutica mediante un processo educativo.
- 3) Sono state date inoltre indicazioni sull'**«imparare ad ascoltare i ragazzi»** per preparare i tutor a contrastare il disagio giovanile ed a promuovere il successo formativo (**Metodologia dei tutor e dello sportello d'ascolto**).

mercoledì 4 aprile 2012

- 1) **Parte di informazione e aggiornamento pedagogico:** Si è parlato delle relazioni esposte al **Convegno Nazionale della Pastorale della Scuola** tenutosi a **Verona, dal 19 al 21 marzo 2012** sul tema: **"Rigenerare la Pastorale della Scuola: da dove ripartire"**.
- 2) **Parte di formazione:** E' stato affrontato l'argomento **"Contro gli idoli postmoderni"**, i quattro "totem" che bloccano la cultura contemporanea: la fissazione della giovinezza, l'ossessione della crescita economica, il totalitarismo della comunicazione, l'eliminazione di Dio dal discorso pubblico.
- 3) E' stata quindi sviluppata un'analisi dei rimedi pratici per trovare **la via della vita che viene dal Signore**

mercoledì 2 maggio 2012

- 1) **Parte di informazione e aggiornamento** E' stato esposto un resoconto sul **Convegno Nazionale "Impegno comune per un insegnamento della religione cattolica di qualità"** promosso dalla CEI e svoltosi a Roma dal 15 al 17 aprile, all'insegna di due parole-chiave "sinergia e qualità":
"Sinergia" in rete per la costruzione dei saperi e per la formazione permanente in servizio e **"qualità"** della dimensione più difficile e complessa dell'essere insegnante, in modo da saper affrontare le sfide necessarie per promuovere il bene comune nel contesto della società attuale.
E' stato fatto riferimento anche all'incontro della **Consulta Regionale della Pastorale della Scuola**, svoltosi a Bologna il 19 aprile, nel quale, fra l'altro, è stato promosso un **Convegno Regionale sul rapporto scuola-famiglia per il 28 aprile**, a Bologna, presso l'Istituto Veritatis splendor.
- 2) Infine, per la **parte più specificamente pedagogico-didattica**, si è parlato di programmazione, azione didattica e valutazione, indirizzate a promuovere lo **sviluppo delle competenze**.

Sono state inoltre esaminate le modalità di lavoro per “**situazioni-problema**”, per “**progetti**” ed in “**forma laboratoriale**”.

mercoledì 6 giugno 2012

- 1) In primo luogo, in rapporto all'**indizione dell'Anno della fede**, a partire dall'11 ottobre 2012, si è tenuto conto delle Indicazioni Pastorali che sollecitano ad un rinnovato dialogo tra fede e ragione. Sono stati approfonditi, in proposito, scritti di **Benedetto XVI** contro la "**dittatura del relativismo**". Si è concentrata l'attenzione sull'affermazione del **Beato Giovanni Paolo II**: "**la fede e la ragione sono come le due ali** con le quali lo spirito umano s'innalza verso la contemplazione della Verità".
- 2) Inoltre, in riferimento al Seminario su: "**Libertà e autonomia della scuola**" tenutosi a Bergamo sabato 12 maggio, si è chiarito come la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948), la Costituzione italiana e la legge 62/2000 abbiano riconosciuto la libertà di scelta educativa tra i diritti essenziali della persona.
- 3) Tenendo conto dello **sviluppo delle tecnologie comunicative nell'attuale era digitale**, si è sottolineata l'importanza dell'acquisizione di nuove competenze critiche, in relazione all'uso dei media, con particolare responsabilità per genitori, Chiesa e scuola.
- 4) Infine, essendo stata fissata per domenica **23 settembre** la "**Giornata diocesana per la scuola e per un IRC di qualità**", si è dato conto della relativa organizzazione e della programmazione annuale delle attività per l'anno scol. 2012-2013.

VERIFICA RICHIESTA DALLA DIOCESI

Si è data risposta alla richiesta del documento della CEI numero 154 "**Educare alla vita buona del Vangelo**" che suggeriva di “condurre un'attenta verifica sulle scelte pastorali finora compiute” e sono state seguite le indicazioni contenute nello "**Strumento di**

lavoro", (quaderno numero due della diocesi), per l'anno pastorale 2010 – 2011, nel quale era stato scelto il **Mistero Eucaristico come perno della verifica educativa**, in correlazione con i cinque ambiti esaminati per il Convegno Ecclesiale di Verona del 2006: la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità umana, la tradizione e la cittadinanza.

1 - L'EUCARISTIA

La celebrazione eucaristica domenicale ed anche feriale che rende presente Gesù Cristo in mezzo a noi, è alla base della formazione di genitori, insegnanti e studenti.

Nelle parrocchie le persone, **attraverso la celebrazione eucaristica trovano il culmen e la fons della loro vita** e perciò la forza e la grazia per vivere nella famiglia, nella scuola e nella società una vita personale e di relazione, in attuazione di un "Umanesimo integrale", inteso come formazione integrale della persona.

2 - ALLEANZE EDUCATIVE

Le **"alleanze educative"** costituiscono il richiamo costante per tutte le Associazioni, i Movimenti e i vari gruppi di cattolici **per poter vincere la "sfida educativa"**, impegnandosi col principio della collaborazione, affinché siano "riconosciuti da come fra loro si amano", come dice il Signore.

3 - I CINQUE AMBITI EMERSI AL CONVEGNO DI VERONA

Prendendo in esame, ad uno ad uno, i cinque ambiti, la Pastorale della Scuola ha inteso aiutare a vivere gli stessi, tenendo presenti continuamente i due aspetti seguenti, sviluppati negli incontri mensili.

- 1) Per l'intervento di **formazione filosofica e teologica** col quale si trasmettono i fondamenti teorici necessari per affrontare cristianamente il problema posto da ciascun ambito, si è fatto tesoro delle comunicazioni del Papa, dei Cardinali e della CEI sulle tematiche educative.
- 2) La pratica delle esperienze cristiane, sia già realizzate, sia pro-

grammate, è fondamentale per superare le emergenze educative. Pertanto si è fatto riferimento a **testimonianze e pratiche significative**.

Primo ambito: la vita affettiva

Nella scuola i cristiani dovrebbero anzitutto realizzare relazioni vissute, alleanze reali per porre una presenza cristiana significativa alla base di un impegno con tutti per il bene della scuola.

Occorre insistere sul principio dell'«**accoglienza**» da mettere in pratica nell'avviamento dell'anno scolastico.

Bisogna tener presente che l'apprendimento avviene non solo con l'apporto della ragione e della conoscenza ma anche con quello delle sensazioni, delle emozioni e dell'affettività che sostiene il procedimento intellettuale.

Ciascuno ha bisogno di raggiungere una certa sicurezza ed autostima e per questo è necessario che si senta amato, sia in famiglia, sia a scuola, sia nel gruppo parrocchiale.

Bisogna rivolgersi a ciascuno, figlio, alunno, ragazzo, considerandolo **unico e irripetibile, amato da Dio prima della sua nascita, perché facente parte del Suo piano**.

Occorre prendere in attento esame le dinamiche di gruppo e nello stesso tempo valorizzare l'individualità, ad esempio dando vita allo “**sportello d'ascolto**” per valutare ed approfondire i problemi del singolo soggetto.

Per ogni “Consiglio di classe” sarebbe opportuno nominare gli **insegnanti “tutor”** perché seguano personalmente gli alunni che presentano le difficoltà più gravi.

Per i giovani studenti, in particolare del triennio delle superiori, può presentarsi l'occasione per affrontare, **secondo i principi cristiani**, le problematiche prematrimoniali, per arrivare poi anche ai problemi connessi con le convivenze e con le separazioni.

Secondo ambito: il lavoro e la festa

Per questo ambito occorre richiamare **l'impegno attivo del “lavoro scolastico” e il senso corretto della “festa”**.

È opportuno preparare gli insegnanti affinché siano capaci di aiutare tutti gli studenti ad imparare. Bisogna fare in modo da poter disporre di **"insegnanti efficaci"** che abbiano cura dei propri studenti, che li seguano coscienziosamente e che sappiano creare un'esperienza positiva nella quale gli alunni siano stimolati a riuscire.

Risulta poi utile sintetizzare le riflessioni esposte nelle **"10 catechesi" pubblicate in preparazione al VII Incontro Mondiale delle Famiglie su "Famiglia, lavoro e festa"**.

In particolare si mettono in rilievo le critiche sia all'efficientismo sia al consumismo.

Come afferma la **"Caritas in veritate"** si tratta di promuovere uno sviluppo economico vero, **fondato sul principio della sussidiarietà**.

Terzo ambito: la fragilità umana

Per tale ambito possono essere sviluppati, su fondamenti cristiani, i seguenti problemi:

- a) gli handicap, gli **alunni diversamente abili**, gli insegnanti di sostegno, i D.S.A. Disturbi Specifici di Apprendimento.
- b) **I corsi di recupero e di sostegno**, l'aiuto allo studio, gli I.D.E.I. interventi didattici educativi ed integrativi.
- c) **Droghe e stupefacenti**, alcool, lo sballo e gli interventi educativi da parte della scuola.
- d) **Problemi delle famiglie** e dei giovani-adulti: la disoccupazione, la crisi economica, i "senza tetto".
- e) La **sindrome "burnout"** che colpisce soprattutto gli insegnanti di "lungo corso" ed anche quelli isolati che vivono in pericolo di depressione.
- f) **All'aumento dei "new media"** corrispondono, a volte, nuove problematiche: eccessivo condizionamento da Internet, psicosi indotte dal mondo "virtuale" che emula il reale, aumento della fragilità della psiche con conseguente impoverimento dei rapporti.

Quarto ambito: la tradizione

Tutta la formazione culturale che la scuola deve dare si fonda sulla **“tradizione”** cioè su quanto è stato elaborato e prodotto nelle **“arti”**, nelle **“lettere”** e nelle **“scienze”** dai vari tipi di intelligenza.

È importante recuperare la stabilità del sapere: quel sapere che è il volto del nostro passato personale e comunitario. La Chiesa è tradizione vivente: non è solo dottrina, messaggio filosofico. Essa si realizza quando coinvolge la vita, **coniugando passato e presente** con passione, rispetto, delicatezza, umiltà e fermezza. **L'eucaristia è la memoria vivente di Gesù figlio di Dio.**

Bisogna però **integrare la tradizione con l'innovazione** che oggi significa soprattutto valorizzazione degli strumenti informatici, dei social network e conseguente educazione ad un uso corretto e proficuo dei **“media”**, sia a scuola sia in famiglia.

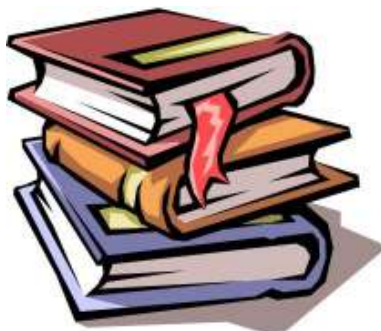
Nell'**era digitale** c'è una opportunità da cogliere che consiste nell'abbandonare il modello trasmissivo della formazione, intesa in modo tradizionale, a favore di un nuovo modello basato sulla relazione e sulla partecipazione attiva. La scuola e la Chiesa hanno inteso **cogliere la “rivoluzione digitale” come un'opportunità da valorizzare per non perdere il contatto con le nuove generazioni.**

Quinto ambito: la cittadinanza

La scuola, in particolare attraverso l'**«educazione civica»** e la vita democratica delle classi, ha il compito di preparare ad una cittadinanza responsabile.

L'esperienza delle Assemblee e dei Comitati dei genitori e degli studenti, delle loro rappresentanze nei Consigli di classe e di Istituto è una preparazione a vivere responsabilmente la cittadinanza. La lettera dei Vescovi per la partecipazione alla compilazione del **“Patto Educativo di Corresponsabilità”** è un invito da mettere in pratica.

È importante coltivare e far maturare la passione civile, per arrivare a **vivere una “politica alta”**, al di là delle semplici contrapposizioni ideologiche e delle inutili polemiche.



RIFERIMENTI UTILI PER CONTATTARE I RESPONSABILI DELLA PASTORALE DELLA SCUOLA

Curia Vescovile: Piazza Dante Alighieri, 1 - 47121 Forlì (FC)

Telefono 0543 28240 e fax 0543 24303

da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

E-mail Pastorale della Scuola: pastorale.scuola.fo@gmail.com

sito per la Pastorale della Scuola:

www.pastoralescuolafo.110mb.com

Pagina facebook “Pastorale Scuola Diocesi Forlì-Bertinoro”

Blog: <http://pastoralescuolafo.blogspot.com/>

Direttore: Don Giancarlo Barucci

Vice Responsabile: Preside Iolanda Zanetti

Responsabile informatico e Webmaster: Prof. Umberto Giordano